

Angela che ha aiutato la donna a distrarre il piccolo, i bambini hanno manifestato un profondo disagio trascorrendo la maggior parte del tempo piangendo. È assurdo che nonostante tanti buoni propositi, non si riesca a trovare una soluzione a un problema che si conosce da tempo e che richiede la disponibilità di uno spazio in una casa protetta. Una donna nelle condizioni di G. O. che parla un italiano stentato con due bambini piccoli che hanno bisogno di costanti cure non può rappresentare un così grave pericolo pubblico da richiedere la carcerazione. È molto più pericoloso per i bambini entrare in un Istituto di Pena sovraffollato con condizioni igienico-sanitarie precarie e creando uno stato di allerta in tutto il personale. Ovviare a questi casi è possibile non affidandosi solo alla sensibilità dei magistrati ma promuovendo un'iniziativa *ad hoc*. Negare la libertà a un bambino rischia di essere un reato più grave di quello presunto attribuito alla mamma » —:

di quali informazioni disponga circa i fatti riferiti in premessa;

se non intenda avviare un'ispezione presso la procura e l'ufficio del giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Cagliari al fine di verificare se non vi siano responsabilità disciplinari in capo ai magistrati che hanno chiesto e poi disposto la misura cautelare in carcere nei confronti di G. O., madre di una bambina di appena sei mesi;

se vi siano e quanti siano ad oggi i bambini sotto i tre anni reclusi in carcere insieme alle madri;

se non intenda provvedere alla immediata creazione di un istituto a custodia attenuata nella città di Cagliari. (4-14511)

\* \* \*

## INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

ZAZZERA e MONAI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto riportato dalla stampa, a causa dei tagli ai servizi di trasporto, 1.280 dipendenti delle Ferrovie dello Stato rischierebbero il posto di lavoro;

come denunciato dalla Filt-CGIL, « a seguito dell'entrata in vigore del nuovo orario Fs e della modifica o soppressione di treni a media e lunga percorrenza del servizio universale sia diurno sia notturno, in particolare dal Sud (Calabria e Puglia), ci saranno 580 esuberanti per le aziende in appalto (350 nell'accompagnamento notte, 80 nella manutenzione notte, 150 addetti alle pulizie treni notte) e 700 per il personale Fs (250 macchinisti, 150 capitreno, 150 addetti alla manutenzione, 150 addetti alla circolazione, capitanze e personale di stazione) » (*La Repubblica* del 4 dicembre 2011);

come dichiarato da Alessandro Rocchi, segretario nazionale della Filt-CIGIL, « Le decisioni che Fs ha assunto per l'orario in vigore dall'11 dicembre tagliano drasticamente l'offerta dei treni a media-lunga percorrenza soggetti al contratto di servizio con lo Stato (cosiddetto servizio universale) che risulta ridotta di quasi il 40 per cento » (*La Repubblica* del 4 dicembre 2011);

tale ridimensionamento, inoltre, colpirà in modo particolare il Mezzogiorno, dove i servizi di circolazione e trasporto sono già fortemente carenti rispetto alle altre zone d'Italia;

nonostante l'azienda abbia prontamente smentito la notizia negando gli esuberanti e promettendo il ricollocamento del personale, ad avviso del sindacato la situazione sarebbe grave al punto che la

destrutturazione progressiva porterà al completo smantellamento del servizio già a fine 2012 —:

se quanto riportato in premessa corrisponda al vero ed, in caso affermativo, quali iniziative intenda assumere al fine di salvaguardare il servizio prestato dall'azienda Ferrovie dello Stato ed il diritto di circolazione dei cittadini. (4-14488)

**NASTRI.** — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante è venuto a diretta conoscenza che in diverse occasioni, sono state segnalate sull'autostrada A26 detta anche « autostrada dei trafori » per l'elevato numero di gallerie presenti, che collega Voltri a Sempione e in particolare sulla tratta da Vercelli e Verbania, comportamenti scorretti da parte di numerosi automobilisti, che in alcuni casi addirittura, in senso inverso a quello indicato dalla segnaletica stradale, hanno rischiato di provocare incidenti con ripercussioni pericolose sull'incolumità degli stessi oltre che di altri conducenti;

pochi giorni fa, in prossimità dello svincolo di Brovello-Carpugnino, all'interno della galleria del vergante all'interno nella suddetta arteria, è accaduto un incidente stradale che ha provocato due decessi, che conferma come il livello di pericolosità dell'autostrada A26, a giudizio dell'interrogante, sia diventato allarmante;

l'interrogante evidenzia inoltre che da più di due anni e quasi sempre nei tratti autostradali precedentemente esposti, avvengono incidenti stradali sia di modeste entità, che di notevole gravità con vittime, spesso di giovane età, causate sia da comportamenti spesso pericolosi e imprudenti, sia da una serie di carenze, a giudizio dell'interrogante, provocate dalla mancanza di sufficiente segnaletica stradale, orizzontale e verticale predisposta sulle rampe di accesso, sulle suddette vie di comunicazione stradale;

ulteriori profili di criticità, a giudizio dell'interrogante, sono riscontrabili, nel medesimo tratto autostradale, successivo al casello-barriera di Arona sulle successive uscite Meina, Carpugnino, Baveno e Gravellona, in cui non sono previsti caselli a pagamento e conseguentemente manca un controllo diretto degli autoveicoli e automezzi che accedono nella stessa autostrada —:

se quanto esposto in premessa, sia a conoscenza da parte del Ministro interrogato e in caso affermativo, quali iniziative urgenti, intenda assumere, al fine di prevedere attraverso il gestore della rete stradale ed autostradale italiana di interesse nazionale, sottoposto al controllo ed alla vigilanza tecnica ed operativa del Ministro interrogato, un potenziamento dei sostegni e dei supporti delle infrastrutture della segnaletica stradale all'interno del tratto autostradale esposto in premessa ed in particolare, quella orizzontale e verticale predisposta sulle rampe di accesso, sulle suddette vie di comunicazione stradale, anche con opportuni strumenti segnaletici quali lampeggianti, videocamere, pannelli luminosi e spire magnetiche.

(4-14491)

\* \* \*

#### INTERNO

*Interrogazione a risposta orale:*

**BURTONE.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la seguente interrogazione riprende quanto già avuto modo di rappresentare in un precedente atto di sindacato ispettivo e a tutt'oggi senza risposta;

mi riferisco all'atto 3-01880 presentato in data 6 ottobre 2011;

a seguito delle elezioni amministrative del 15 e 16 maggio 2011, in Tricarico è stato eletto sindaco Antonio Melfi, nato ad Amendolara (Cosenza) il 21 gennaio 1948;